

Informativa ai sensi della normativa sulla protezione dei dati personali - Whistleblowing

Ai sensi dell'art.13 del Regolamento (UE) n. 2016/679 (Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati, di seguito GDPR) e del D.lgs. 24/2023, la BATTAGLIO S.p.A. (di seguito Società o Titolare) fornisce, qui di seguito, l'informativa sui trattamenti dei dati personali effettuati in relazione alla gestione delle Segnalazioni disciplinate dalla Procedura Whistleblowing adottata dalla Società.

1) Categorie di dati personali

- a) Dati personali comuni di cui all'art. 4, punto 1, del GDPR del Segnalante (nel caso di Segnalazioni non anonime) nonché di eventuali Persone coinvolte o menzionate nella Segnalazione e Facilitatori, come definiti dalla Procedura Whistleblowing (di seguito "Interessati"), quali: dati anagrafici (ad es. nome, cognome, data e luogo di nascita), dati di contatto (es. numero telefonico fisso e/o mobile, indirizzo postale/e-mail).
- b) Categorie particolari di dati di cui all'art. 9) del GDPR, qualora inserite nella segnalazione.

2) Finalità del trattamento e relativa base giuridica

I dati direttamente forniti per segnalare presunte condotte illecite delle quali sia venuto a conoscenza in ragione del proprio rapporto di lavoro, servizio o fornitura con la BATTAGLIO S.p.A., verranno trattati dalla stessa per gestire tali situazioni. I dati personali sono dunque acquisiti in quanto contenuti nella segnalazione e/o in atti e documenti a questa allegati, si riferiscono al soggetto segnalante e possono altresì riferirsi a persone indicate come possibili responsabili delle condotte illecite, nonché a quelle a vario titolo coinvolte nelle vicende segnalate.

I suddetti dati personali sono trattati dal Titolare per le seguenti finalità:

- a) gestione della Segnalazione effettuata ai sensi del D.lgs. n. 24/2023 al fine di verificarne ammissibilità e fondatezza;
- b) adempimento di obblighi previsti dalla legge o dalla normativa comunitaria;
- c) adozione di adeguate misure correttive e avvio delle opportune azioni disciplinari e/o giudiziarie nei confronti dei responsabili delle condotte illecite;
- d) difesa o accertamento di un proprio diritto in contenziosi civili, amministrativi o penali.

La base giuridica del trattamento è costituita:

- per la finalità di cui alla lettera a), b) e d), dall'adempimento di un obbligo legale a cui è soggetto il Titolare del trattamento (art. 6, par. 1, lett. c) del GDPR);
- inoltre, per le segnalazioni registrate raccolte telefonicamente o tramite sistemi di messaggistica vocale o comunque in forma orale, dal consenso del Segnalante (art. 6, par. 1, lett. a) del GDPR);

- per le finalità di cui alla lettera b), dall'adempimento di un obbligo legale a cui è soggetto il Titolare del trattamento (art. 6, par. 1, lett. c) del GDPR);
- per le finalità di cui alla lettera d), dal legittimo interesse del titolare (art. 6, par. 1, lett. f) del GDPR).

Il conferimento dei dati è necessario per il conseguimento delle finalità di cui sopra; il loro mancato, parziale o inesatto conferimento potrebbe avere come conseguenza l'impossibilità di gestire la segnalazione.

3) Soggetti autorizzati a trattare i dati

Solo il Gestore dei canali di segnalazione interna è in grado di associare le segnalazioni alle identità dei segnalanti. Qualora esigenze istruttorie richiedano che soggetti della BATTAGLIO S.p.A. debbano essere messi a conoscenza del contenuto della segnalazione o della documentazione ad essa allegata, non verrà mai rivelata l'identità del segnalante, né verranno rivelati elementi che possano, anche indirettamente, consentire l'identificazione dello stesso, salvo nei casi espressamente richiesti dalla normativa in materia. Tali soggetti, poiché potrebbero comunque venire a conoscenza di altri dati personali, sono comunque tutti formalmente autorizzati al trattamento e a ciò appositamente istruiti e formati, nonché tenuti a mantenere il segreto su quanto appreso in ragione delle proprie mansioni, fatti salvi gli obblighi di segnalazione e di denuncia di cui all'art. 331 del Codice di procedura penale.

4) Soggetti terzi ai quali i dati potrebbero essere comunicati

I dati personali del segnalante, delle persone indicate come possibili responsabili delle condotte illecite, nonché delle persone a vario titolo coinvolte nelle vicende segnalate, possono essere trasmessi all'Autorità Giudiziaria, alla Corte dei Conti e all'ANAC. Tali soggetti sono, tutti, Titolari autonomi del trattamento.

Alla segnalazione e all'identità del segnalante non è possibile accedere né a mezzo di accesso documentale né a mezzo accesso civico generalizzato.

Nell'ambito dei procedimenti penali eventualmente istaurati, l'identità del segnalante sarà coperta da segreto nei modi e nei limiti previsti dall'art. 329 c.p.c., il quale prevede l'obbligo del segreto sugli atti compiuti nelle indagini preliminari, sino a quando l'imputato non ne possa avere conoscenza e, comunque, non oltre la chiusura di tali indagini; nell'ambito di procedimenti innanzi alla Corte dei Conti, l'identità del segnalante non sarà rivelata sino alla chiusura della fase istruttoria, dopodiché potrà essere disvelata dall'Autorità giudiziaria al fine di essere utilizzata nel procedimento stesso; in ragione di quanto disposto dall'art. 12, c. 5 D.lgs. 24/2023, nel caso in cui la segnalazione portasse all'instaurazione di un procedimento disciplinare nei confronti del responsabile della condotta illecita, l'identità del segnalante non verrà rivelata ove la contestazione dell'addebito disciplinare sia fondata su accertamenti distinti e ulteriori rispetto alla segnalazione, anche se conseguenti alla stessa. Qualora la conoscenza dell'identità del segnalante fosse indispensabile per la difesa dell'incolpato, verrà domandato al segnalante se intende rilasciare un apposito, libero consenso ai fini della rivelazione della propria identità.

Alcuni trattamenti possono essere effettuati da soggetti terzi, ai quali la Società affida talune attività (o parte di esse) per le finalità di cui al punto 2); tali soggetti opereranno in qualità di Titolari autonomi o saranno designati Responsabili del trattamento e sono essenzialmente ricompresi nelle seguenti categorie:

- Consulenti (Organizzazione, Contenzioso, Studi Legali, ecc.);
- Società incaricate dell'amministrazione e gestione del personale;
- Società di Revisione/auditing;
- Agenzie investigative;
- Istituzioni e/o Autorità Pubbliche, Autorità Giudiziaria, Organi di Polizia.

4) Conservazione dei dati personali

La Società conserva i dati personali nei termini previsti dall'art. 14 del D.lgs. n. 24/2023, cioè per il tempo necessario al trattamento della segnalazione e comunque per non oltre 5 anni a decorrere dalla data di comunicazione dell'esito finale della segnalazione.

I dati personali che manifestamente non sono utili al trattamento di una specifica segnalazione non sono raccolti o, se raccolti accidentalmente, sono cancellati tempestivamente.

5) Modalità e logica del trattamento

I trattamenti dei dati sono effettuati manualmente e/o attraverso strumenti automatizzati informatici e telematici con logiche correlate alle finalità sopraindicate e, comunque, in modo da garantirne la sicurezza e la riservatezza. Il sistema di gestione delle Segnalazioni garantisce, in ogni fase, la riservatezza dell'identità del segnalante, delle persone coinvolte e/o comunque menzionate nella segnalazione, del contenuto della segnalazione e della relativa documentazione, fatto salvo quanto previsto dall'art. 12 del D.lgs. n. 24/2023.

6) Titolare, Data Protection Officer e categorie di persone autorizzate al trattamento dei dati Il Titolare del trattamento dei dati personali è la BATTAGLIO S.p.A., con sede in Strada del Portone 30, cap. 10195, Grugliasco (TO).

Il Responsabile della protezione dei dati, noto con l'acronimo "DPO", nominato dalla Società, è contattabile a mezzo e-mail al seguente account di posta elettronica: dpo@battaglio.it.

Il Titolare ha istituito l'Organismo di Vigilanza, nominato ai sensi dell'art. 6, punto 1, lett. b) del d.lgs.

n. 231/2001, dotato di autonomi poteri d'iniziativa e controllo, che è anche stato designato Gestore dei canali di segnalazione interna del processo disciplinato dalla Procedura Whistleblowing contenuta nel Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo 231.

7) Diritti degli interessati

L'interessato, nelle persone del Segnalante o del Facilitatore, ha diritto di accedere in ogni momento ai dati che lo riguardano e di esercitare i diritti previsti dagli articoli da 15 al 22 del GDPR, per quanto applicabili (diritto di accesso ai dati personali, diritto a rettificarli, diritto di

ottenere la cancellazione o cd. diritto all'oblio, il diritto alla limitazione del trattamento, il diritto alla portabilità dei dati personali o quello di opposizione al trattamento). Nel caso abbia dato il consenso alla rivelazione della sua identità nell'ambito di procedimenti disciplinari, ha il diritto di revocare tale consenso in qualsiasi momento, senza che però ciò pregiudichi la liceità del trattamento, basato sul consenso, effettuato prima della revoca. Inoltre, l'interessato ha diritto di proporre un reclamo al Garante della protezione dei dati personali. I suddetti diritti non sono esercitabili dalla persona coinvolta o dalla persona menzionata nella segnalazione, per il tempo e nei limiti in cui ciò costituisca una misura necessaria e proporzionata, ai sensi dell'art. 2-undecies del Codice Privacy in quanto dall'esercizio di tali diritti potrebbe derivare un pregiudizio effettivo e concreto alla tutela della riservatezza dell'identità della persona segnalante. Ulteriori informazioni in ordine ai diritti sulla protezione dei dati personali sono reperibili sul sito web del Garante per la Protezione dei Dati Personali all'indirizzo www.garanteprivacy.it.

Torino, lì 07 agosto 2026

BATTAGLIO S.p.A.